



*I Sogni Son
Desideri*

*Unità didattica
sulla fiaba*

*Classe
3° A*



*C'era una
Volta...*

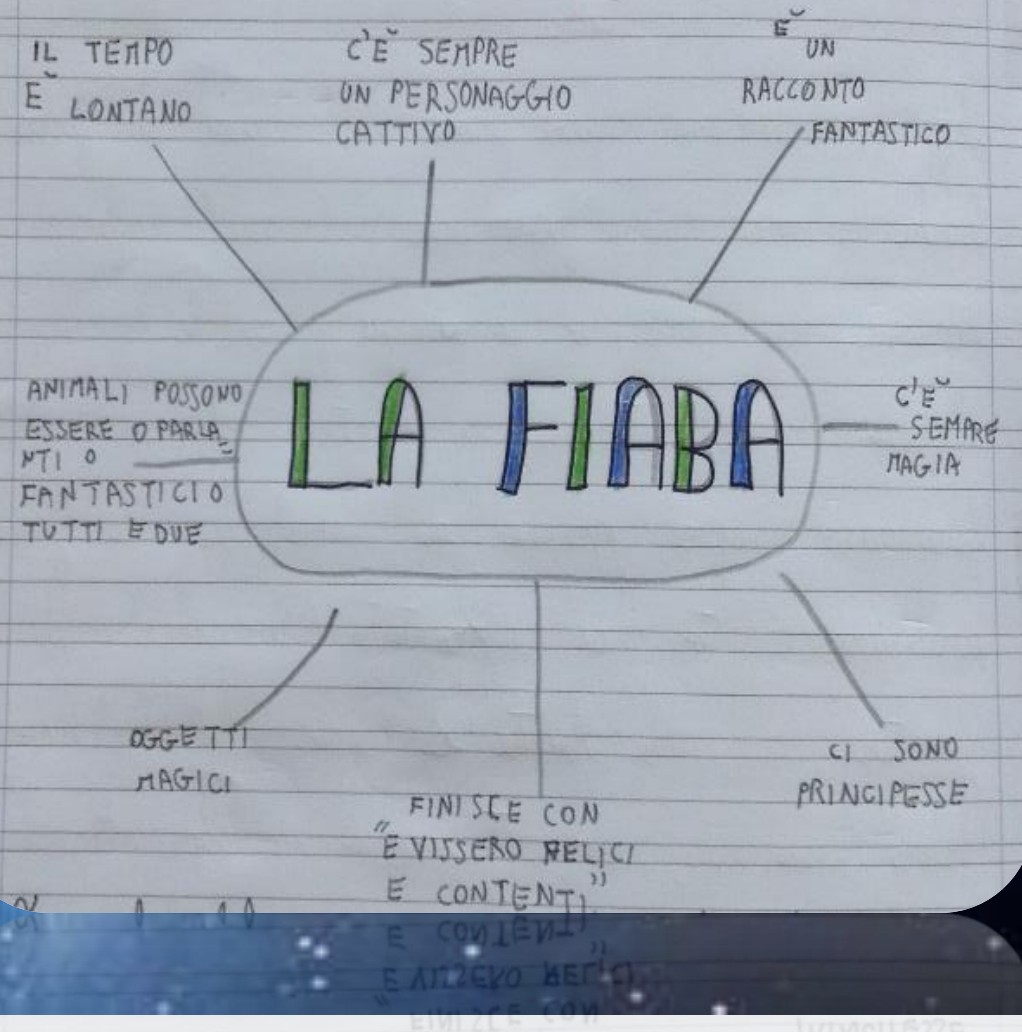
Credo che le fiabe, quelle vecchie e quelle nuove, possano contribuire a educare la mente. La fiaba è il luogo di tutte le ipotesi: essa ci può dare delle chiavi per entrare nella realtà per strade nuove, può aiutare il bambino a conoscere il mondo.
(Gianni Rodari)

Iniziamo, come sempre,
dal
BRAINSTORMING, nel
quale inseriamo tutto ciò
che sappiamo e che ci viene
in mente pensando alla
FIABA.

Realizza il tuo brainstorming sulla fiaba qui di seguito.



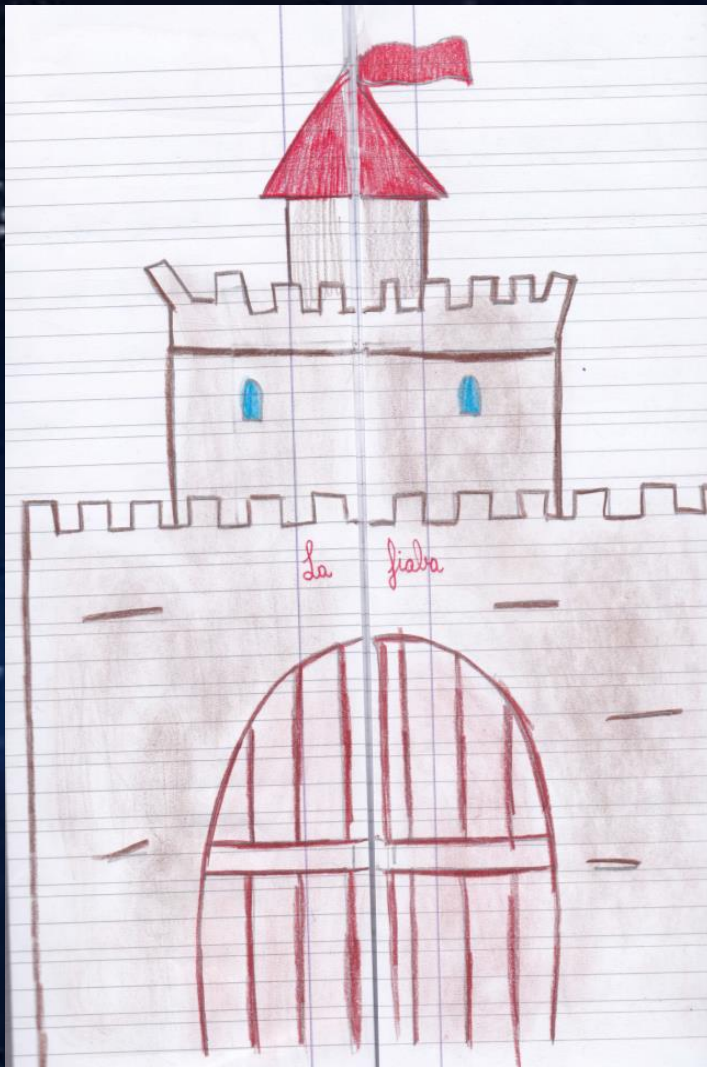
Realizza il tuo brainstorming sulla fiaba qui di seguito.



Realizziamo, ora, un
semplice LAPBOOK dove
inserire gli elementi della

FIABA:


- ❖ TEMPO
- ❖ LUOGHI
- ❖ PERSONAGGI
- ❖ STRUTTURA



La fiaba

La fiaba è un racconto fantastico; ha un'origine che si colloca lontano nel tempo, quando i nonni, gli anziani del villaggio raccontavano ai loro piccoli storie della tradizione popolare con la funzione di intrattenere e divertire. Per questa ragione hanno un linguaggio semplice e chiaro. La differenza delle favole, sono piuttosto lunghe e non contengono la morale. In esse si celebra la vittoria del bene sul male: presentano quasi sempre, infatti, il **lieto fine**, che determina il **trionfo del protagonista** sull'**antagonista**.

IL TEMPO



Il tempo della fiaba è **indeterminato**.
 Usiamo infatti espressioni come **C'ERA UNA VOLTA, IN UN TEMPO LONTANO LONTANO, TANTO TEMPO FA**

I LUOGHI

I luoghi tipici della fiaba sono:

CASTELLO, REGGIA, REGNO, CAPANNA,
 FORESTA, TORRE, BOSCO, CA SUPOLA,
 REAME, DESERTO.



I PERSONAGGI

PROTAGONISTA → principessa, regina, re, cavaliere, principe

ANTAGONISTA → streghe, orco, strega, mago, malvagio

AUTANTE → mago, fate, nani, gnomi

OGGETTO MAGICO → scarpetta, vestigio, bacchetta, corona, anello, stivali, spada

LA STRUTTURA

Possiamo dividere la fiaba in tre momenti: **inizio, svolgimento e conclusione**.

Nella storia sono sempre presenti alcune azioni come, per esempio, **le prove da superare**.





La fiaba

La fiaba è un racconto fantastico; ha un'origine che si celebra lontano nel tempo, quando i nonni, gli anziani del villaggio raccontavano ai loro nipotini della loro tradizione popolare con la funzione di intrattenere e divertirli.

Per questa ragione hanno un linguaggio semplice e chiaro. A differenza delle favole, propriamente scolastiche e non contengono la morale. In esse si celebra la vittoria del bene sul male; presentano presentano quasi sempre infatti il **buon fine**, che determina il **trionfo del protagonista** sull'**antagonista**.

IL TEMPO

Il tempo della fiaba è **irregolare**. Usiamo infatti espressioni come **UNA VOLTA**, **UN VANTO**, **UN MANTO**, **UN VANTO**, **TANTO CHE**, **UNA**.

I LUOGHI

I luoghi tipici della fiaba sono: **CASTELLO**, **REGIA**, **REGNO**, **CAMMINA**, **FORESTA**, **TORRE**, **BOSCO**, **CASU POLA**, **REAME**, **DESERTO**.

I PERSONAGGI

PROTAGONISTI → PRINCESSA, REGINA, RE, FAMILE RE, PRINCIPE.

ANTAGONISTA → SORELLE, STREGHE, MAGO, MATRIGNA.

AUTANTE → MAGO, FATA, NANI, GIGI.

OGGETTO MAGICO → SCARPETTA, SCRIGNO, PICCHETTA, CORONA, ANELLO, STIVALI, SPADA.

LA STRUTTURA

Possiamo la fiaba in tre momenti: **inizio**, **sviluppo** e **conclusione**. Nella storia sono sempre presenti alcune **azioni** come, per esempio, **le prove da superare**.

IL tempo



Il tempo della fiaba è INDEFINITO. Si trovano, infatti, espressioni come IN UN TEMPO LONTANO LONTANO, TANTO TEMPO FA e il classico C'ERA UNA VOLTA.

I Luoghi

I luoghi tipici della fiaba sono: IL CASTELLO, LA REGGIA, LA CAPANNA, IL REGNO, LA FORESTA, LA TORRE, IL BOSCO, LA CASUPOLA, IL REAME.



I personaggi: IL PROTAGONISTA

I PERSONAGGI

Come abbiamo visto nel lecture, i personaggi della fiaba sono numerosi e svolgono ruoli ben precisi. Possono essere sia reali sia fantastici. Vediamoli nel dettaglio.

IL PROTAGONISTA



BELLA
CARINA
GENTILE
AFFETTUOSA
SINGERA
DOLCE
ALLEGRA
SIMPATICA

Il protagonista è il personaggio principale della fiaba, spesso è un eroe buono e coraggioso e salva qualcuno che è minacciato da un personaggio cattivo. Ora fai mente locale e pensa al protagonista di una fiaba che conosci e che mi

Rappresenta nel riquadro e scrivi una breve descrizione.
..... è il protagonista della fiaba È.....

I PERSONAGGI

Come abbiamo visto nel lecture i personaggi della fiaba sono numerosi e svolgono ruoli ben precisi. Possono essere sia reali sia fantastici. Vediamoli nel dettaglio.

Il protagonista



Il protagonista è il personaggio principale della fiaba, spesso è un eroe buono e coraggioso e salva qualcuno che è minacciato da un

cattivo. Ora fai mente locale e pensa al protagonista di una fiaba che conosci e che ami.
Rappresentalo nel riquadro e scrivi una sua breve descrizione. Pinocchio è il protagonista della fiaba Pinocchio. È leggero perché ha il corpo costruito di legno. Ha le gambe magre.

I personaggi: L'ANTAGONISTA

L'antagonista

L'antagonista è il personaggio cattivo della fiaba
solitamente porta via la principessa e uno oggetto di valore
arresta il protagonista

INDOVINA INDOVINELLO!!!



Rispondi alle domande

1) Chi è? Di quale fiaba appartiene?

È la strega cattiva e appartiene alla fiaba "Bianca
caneve e i 7 nani".

2) Descrivi il personaggio e l'aspetto, a una
linea dal naso a punto e vestita di nero

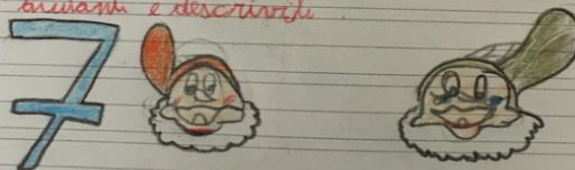
I personaggi: L'AIUTANTE

L'aiutante e l'oggetto magico

L'aiutante assiste l'eroe e l'eroina con le proprie doti magiche e spesso dona un oggetto magico. È quasi sempre un personaggio fantastico, buono e gentile.

FIABA-REBUS

Disegna il semplice rebus, riconosci la fiaba degli aiutanti e descrivili.



Soluzioni:

Gli aiutanti sono i 7 nani di Cenerentola nella fiaba "Biancaneve e i 7 nani".

Descrizione →

Sono piccoli con la barba, portano sempre un cappello.

C'era una volta... l'aggettivo

Quali aggettivi possiamo utilizzare per descrivere il personaggio della fiaba?

Il protagonista è...

bello, incantevole, grazioso,
elegante, affascinante,
dolce, coraggioso, altruista,
forte, generoso, gentile,
giusto, leale, sincero, abile,
avventuroso, amichevole,
furbo, astuto, scaltro, geniale,
onesto, affidabile...

Avete visto quanti ce ne sono? Cercate di utilizzarli quando scrivete! Continuiamo...

C'era una
volta...
L'AGGETTIVO!

L'antagonista è...

perfido, avido, malvagio,
cruelle, brutto, egoista,
orribile, mostruoso, scontroso,
spaventoso, diabolico,
ingannevole, imbrogliatore,
disonesto, truffatore, legiardo,
falso, sleale, vendicativo,
rabbioso, furioso, minaccioso,
prepotente, scaltro,
maligno, potente

L'aiutante è un personaggio buono e positivo e, naturalmente, possiede qualità simili a quelle del protagonista

C'era una volta... l'aggettivo

Quali aggettivi possiamo utilizzare per descrivere i personaggi della fiaba?

Il protagonista è...

bello, inconfondibile, generoso, elegante, affascinante, dolce, coraggioso, altruista, forte, generoso, gentile, giusto, leale, sincero, abile, avventuroso, onestissimo, furbo, astuto, scaltro, geniale, onesto, affidabile
Anche visto quanti ce ne sono? Cercate di utilizzarli quando scrivete, continuiamo

L'antagonista è

ripido, arido, malizioso, crudele, brutto, egoista, orribile, mostruoso, ricattatore, spaventoso, diabolico, ingeneroso, malaffione, durissimo, truffatore, bugiardo, falso, sdegnato, vendicativo, rabbioso, furioso, minaccioso, prepotente, scaltro, maligno, potente,

C'era una
volta...
L'AGGETTIVO
!

L'aiutante è un personaggio buono e positivo e, naturalmente, possiede qualità simili a quelle del protagonista.

LA STRUTTURA

La struttura della fiaba

Nella lezione precedente, abbiamo visto che la fiaba possiede un'organizzazione ben definita. Il critico russo **Vladimir Propp** in un libro famoso ha analizzato la struttura delle fiabe e ha proposto uno schema (lo **schema di Propp** secondo lo studioso, le fiabe sarebbero costituite dalle seguenti parti).

- **Situazioni iniziali** o **equilibrio iniziale** dove vengono presentati il luogo, il tempo e i personaggi.
- **Rottura dell'equilibrio**: accade qualcosa che modifica la tranquillità e la serenità della situazione iniziale (un rapimento, un sortilegio, una maledizione... l'antagonista, quindi, entra in scena).
- **peripezie dell'eroe**, il quale cerca di risolvere la situazione problematica e affronta l'antagonista con l'appoggio dell'aiuto.

Vladimir Propp

Definiamo la struttura de «La bella addormentata nel bosco» di Gianni Rodari.



Leggi il testo de "La bella addormentata" e completa la tabella inserendo le frasi di inizio e fine delle diverse parti dello schema. Segui l'esempio.

	DA ...	A ...
SITUAZIONE INIZIALE	C'ERA UNA VOLTA	BUONE COSE
ROTTURA EQUILIBRIO	MA SUBITO DOPO	I CANI IN CORTILE

PERIPEZIE DELL'EROE	TRASCORSERO CENTO ANNI	LA BACIO
RISTABILIMENTO EQUILIBRIO	E IN QUEL MOMENTO	MAI PIU'

Leggi il testo de "La bella addormentata" e completa la tabella inserendo le frasi di inizio e fine delle diverse parti dello schema. Segui l'esempio

		DA...	A...
SITUAZIONE	INIZIALE	C'era, una volta,	OGNUNA PREDISSE DELLE BUONE COSE
ROTTURA	EQUILIBRIO	Ma subito dopo	I CANI IN CORTILE
PERIPEZIE	DELL'EROE	TRASCORSERO 100 ANNI	E LA BACIO
RISTABILIMENTO	EQUILIBRIO	E IN QUEL MOMENTO	VEDRANNO MAI PIU'



UNO SGUARDO SUL PRESENTE...

Scrivi una fiaba che abbia come titolo "Le avventure della bambina/del bambino che sfidò il Coronavirus". La storia deve avere un inizio, uno svolgimento ed una conclusione. Deve essere presente il protagonista, l'antagonista, l'aiutante e l'oggetto magico. Ogni personaggio deve essere descritto in modo accurato, così come i luoghi nei quali si svolge la vicenda. Usa i sinonimi (parole diverse, ma con lo stesso significato) per non fare ripetizioni e le similitudini. Realizza, infine, il disegno di una scena della fiaba.

Giovedì 18 marzo 2020

"Le avventure della bambina che sfidò il Coronavirus"

C'era una volta una bambina di nome Alice.
Era bella e brava, aveva i capelli lisci e castani,
era alta, coraggiosa e ascoltava sempre i suoi
genitori. Adorava l'inverno perché spesso
durante questa stagione, cadeva la neve e lei si
divertiva a fare un pupazzo e a pattinare
sul ghiaccio.

Un inverno però fu diverso da tutti gli altri perché
avvicinò un virus chiamato Coronavirus: assomi-
gliava a una palla con le ventose, era nero,
brutto e cattivo, voleva far ammalare tutti
per conquistare il mondo e averlo per sé

e per i suoi amici, coronavirussini.

Allora Alice, per non farsi prendere da tutti i
virus, restò chiusa in casa a giocare con mam-
ma e papà a carte, come Uno, Scopu, Trilovina
chi e tanti altri. Anche i suoi amici passa-
vano il tempo allo stesso modo e guardavano
persino un film senza mai uscire.

Un giorno Alice era stufo di restare a casa a
giocare sempre allo stesso gioco allora chiese
a mamma e papà se dopo pranzo poteva andare
fuori per combattere la pandemia, sperava di
farcela, ma non aveva un piano per sconfiggere
il Coronavirus. Alice si preparò per andare fuori
con la sua bicicletta, dove aveva attaccato un
foglio con un disegno del Coronavirus barrato

da una x. Salì in sella e partì.

Subito fuori dal cancello venne attaccata dai coronavirusi che si aggrapparono tutti sul palmo della mano: erano così tanti e così piccoli che non si vedevano a occhio nudo.

All'improvviso arrivò una fata di nome Giulia: era buona, magica e indossava un vestito con i fiori; anche lei voleva combattere il brutto male e regalò ad Ulisse una specie di sapone arcobaleno glitterato che con la magia si trasformò in gemme colorate che avevano il potere di sconfiggere il coronavirus e i coronavirusi; allora Ulisse si mise un po' di sapone sulle mani per toglierlo via; poi, grazie all'aiuto di papà Ivano, della mamma

Fabiama e della fata Giulia, sparse in tutto il mondo il sapone arcobaleno per far andare via il brutto virus.

Fu così che il mondo fu salvato.



I FRATELLI GRIMM



Jacob Grimm nacque nel 1785 in una piccola città della Germania; suo fratello Wilhelm, invece, vide la luce un anno più tardi, il 1786.

I fratelli Grimm sono ricordati nel mondo soprattutto per aver raccolto e rielaborato numerose fiabe popolari tra le quali ve ne sono alcune famosissime, come "Biancaneve", "Cappuccetto rosso", "Cenerentola", "Hansel e Gretel", "il principe ranocchio", "Cappuccetto Rosso", "Raperonzolo", "I musicanti di Brema" e *La casa nella foresta*.

La casa nella foresta

Dopo aver ascoltato attentamente questa fiaba, cerchiamo di comprendere il testo e di analizzarlo anche da un punto di vista grammaticale.



Comprensione del testo

- 1) Quali personaggi compaiono nella fiaba?
- 2) C'è il lieto fine? Se sì qual'è?
- 3) Quale strategia utilizza il padre affinché le figlie lo raggiungano.
- 4) Quale delle 3 sorelle viene premiata e perché?

Risponde

- 1) I personaggi che compaiono nella fiaba sono:
Le tre sorelle Mariabella, Mariadolce e Maribionda.
- 2) Sì il lieto fine c'è ed è che Mariadolce

riuscita a rompere l'incantesimo: il vecchio torna principe e gli animali eseri umani.

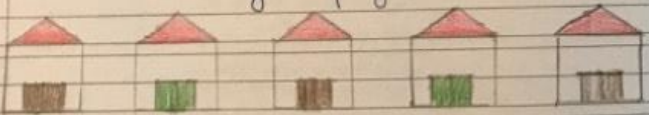
- 3) Il padre perché le figlie lo trovarono una prima foglia di miglio, poi lenticchie e in fine piselli.

- 4) Viene premiata Maria dolce perché si era presa cura del vecchio ma anche degli animali.

Il galletto, la gallinella, la mucca, il vecchio

sono ricordati nel mondo soprattutto per aver raccolto e rielaborato numerose fiabe popolari tra le quali ve ne sono alcune famosissime, come "Biancaneve", "Lappuccetto rosso", "Cenerentola", "Hansel e Gretel", "Il principe ranocchia", "Paperinozolo", "I musicanti di Brema".

Oggi ascolteremo "La casa nella foresta", una delle mie fiabe preferite!



Ascolta attentamente la fiaba (almeno tre volte), poi svolgi le attività seguenti.

COMPRESIONE DEL TESTO

- 1) Quali personaggi compaiono nella fiaba?
- 2) I personaggi che compaiono nella fiaba

sono: il taglialegna e sua moglie, le tre figlie Maribionda, Maribella e Maridolee, il vecchietto che diventerà un principe, una galinella che diventerà una damigella, un galletto che diventerà un maggiordomo, una mucca che diventerà damigella.

2) L'è il lieto fine? Se sì, qual è?

Sì, nella fiaba c'è il lieto fine perché Maridolee spezza l'incantesimo e il vecchietto ridiventa principe e vuole sposare Maridolee.

3) Quali stratagemmi utilizza il padre affinché le figlie lo raggiungano?

Il padre utilizza tre stratagemmi

per raggiungerlo nel bosco: un percorso con il miglio, uno con le lenticchie e l'ultimo con i piselli.

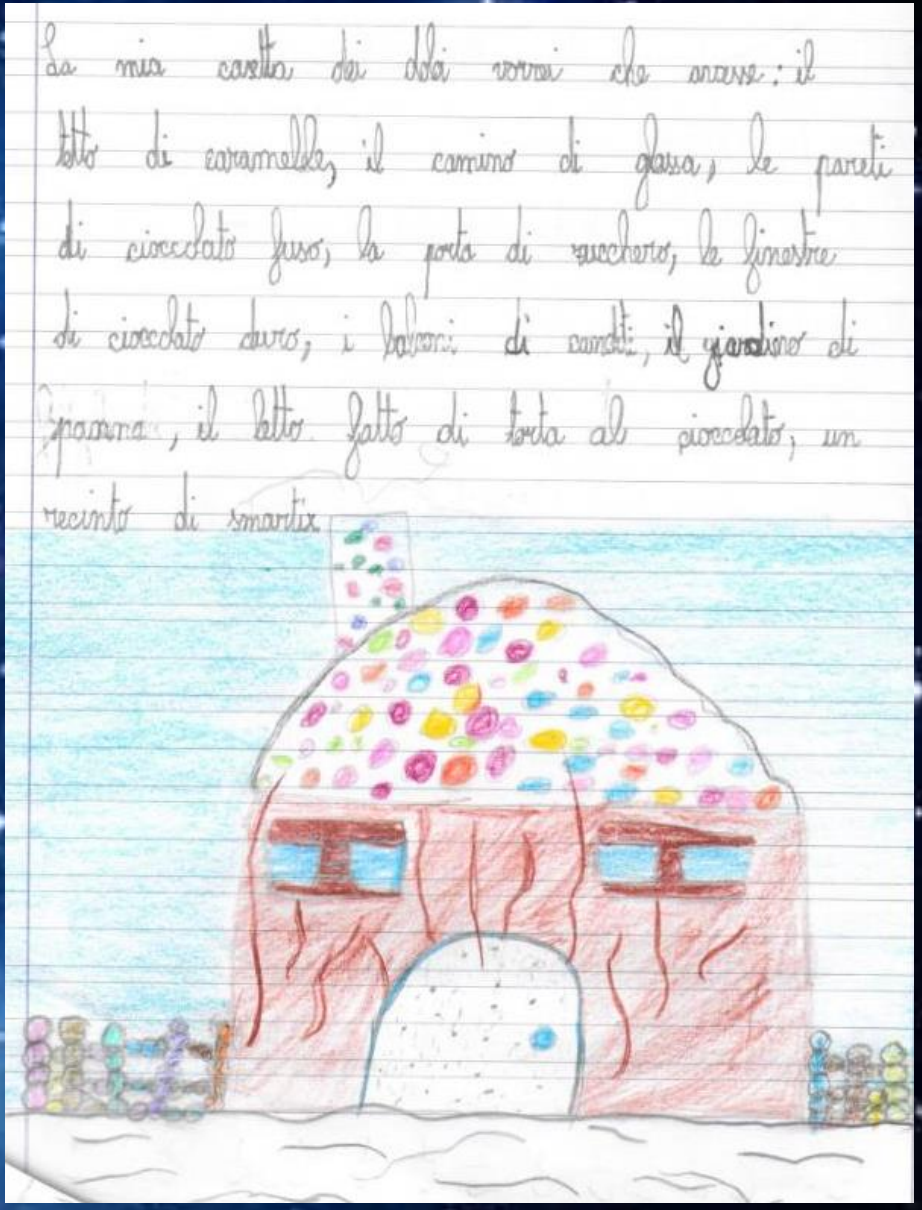
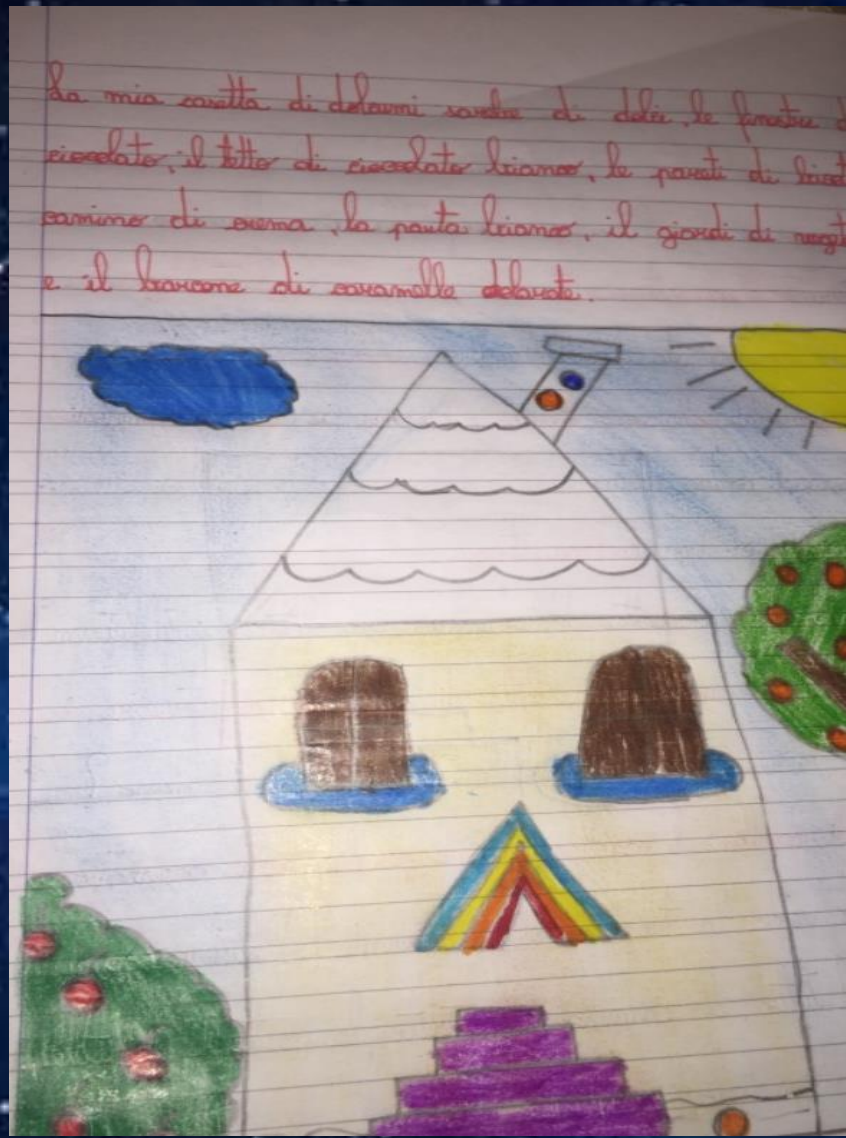
4) Quale delle tre sorelle viene premiata e perché?

Viene premiata Maridolee perché ha dato da mangiare sia al vecchietto che ai suoi animali ed è stata molto gentile con loro.

Hansel e Gretel

Come dovrebbe essere la tua casetta di dolciumi? Descrivi ogni particolare: il tetto, il camino, le pareti, la porta, le finestre, i balconi ed il giardino; realizza, infine, il disegno.





CHARLES PERRAULT

Charles Perrault. nasce a Parigi nel 1628 ed è stato forse il più grande autore di fiabe della storia d'Europa. Al suo nome sono legate fiabe famosissime, come "Barbablù", "La bella addormentata", "Pollicino" e "Il gatto con gli stivali".



Il gatto con gli stivali

Giochiamo con le
parole e creiamo
delle filastrocche!



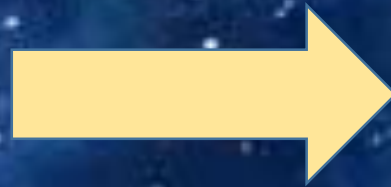
Questo gatto un po' matto,
col marchese ha stretto un patto.
Se di lui si fidera,
un vero nobile patto aveva.

Il gatto assai soddisfatto
cattura prede in un ditto e fatto
con la sua fantasia si inventa il marchese
e dal sacco tira fuori sorprese

IL NOSTRO AMICO GATTO,
NON È DEL TUTTO MATTO,
UN'IDEA CE L'HA
E, A REALIZZARLA CE LA FA!

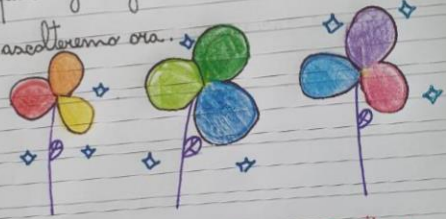
Il gatto con gli stivali
incontrerà pochi rivali
è furbo come una volpe
e non si prende mai le colpe

HANS CHRISTIAN ANDERSEN



Hans Christian Andersen nacque in Danimarca nel 1805 e scrisse fiabe fra le più belle e conosciute. Tra i titoli più noti vi sono "La principessa sul pisello", "Il brutto anatroccolo", "L'Acciarino Magico", "La sirenetta", "La piccola fiammiferaia" e "I fiori della piccola Ida", che abbiamo ascoltato.

Oggi, per concludere, parliamo di Hans Christian Andersen; nato in Danimarca 1805, scrisse fiabe fra le più belle e conosciute. Tra i titoli più noti vi sono "La principessa sul pisello", "Il brutto anatroccolo", "La cenerentola", "Il vestito nuovo", "La piccola fiammiferaia", e "I fiori della piccola ditta" che ascolteremo ora.



Ascolta la fiaba e, in seguito, svolgi le attività:

1) Spiega il significato delle seguenti espressioni:

- **Darsi alla povera gioia**: fare baldoria
- **In sordina**: di nascosto

2) Spiega il significato delle seguenti parole; se avessi

bisogno di aiuto, potrai consultare il vocabolario al seguente link <http://www.treccani.it/vocabolario/>

- **SBIRCIARE**: spiare, guardare di nascosto
- **BALDORIA**: fare festa
- **MIMARE**: esprimersi con i gesti del corpo e del viso
- **MAZURCA**: ballo di coppia popolare
- **QUASTAFESTE**: persona che intenzionalmente rovina l'allegria di una festa, o la realizzazione di un progetto.
- **ARZILLO**: persona piena di energia e vitalità.
- **PANTOMIMA**: esibizione falsa per convincere o commuovere.

1) Fai a caccia di sinonimi, trovandone uno per ciascun aggettivo segui l'esempio

POVERI FIORI → **SVENTURATI FIORI**

VECCHIO CASTELLO → **ANTICO CASTELLO**

GRANDE FESTA → **ENORME FESTA**


MERAVIGLIOSO GIGLIO → **STUPENDO GIGLIO**

STRANO BASTONCINO → **INSOLITO BASTONCINO**

BELLE FAVOLE → **MERAVIGLIOSE FAVOLE**

ALLEGRA COMPAGNIA → **SIMPATICA COMPAGNIA**

LAVORIAMO
SUL
LESSICO...



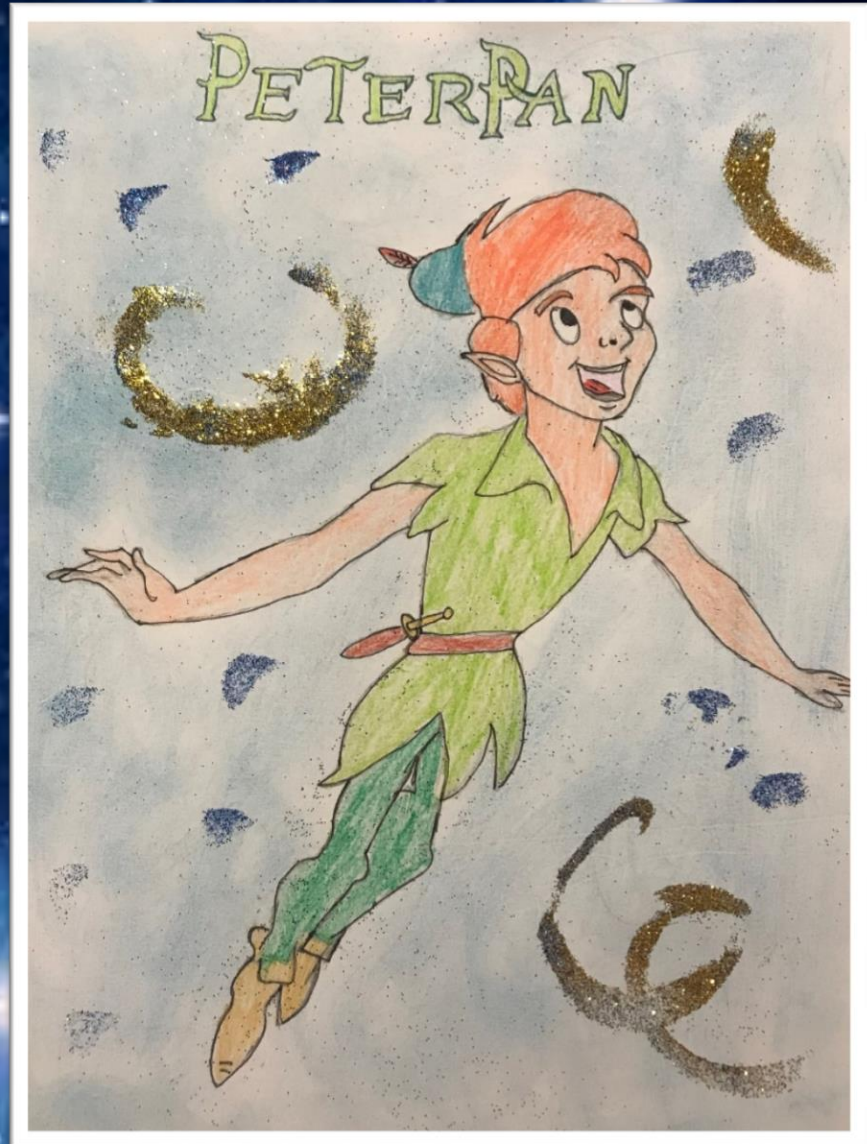
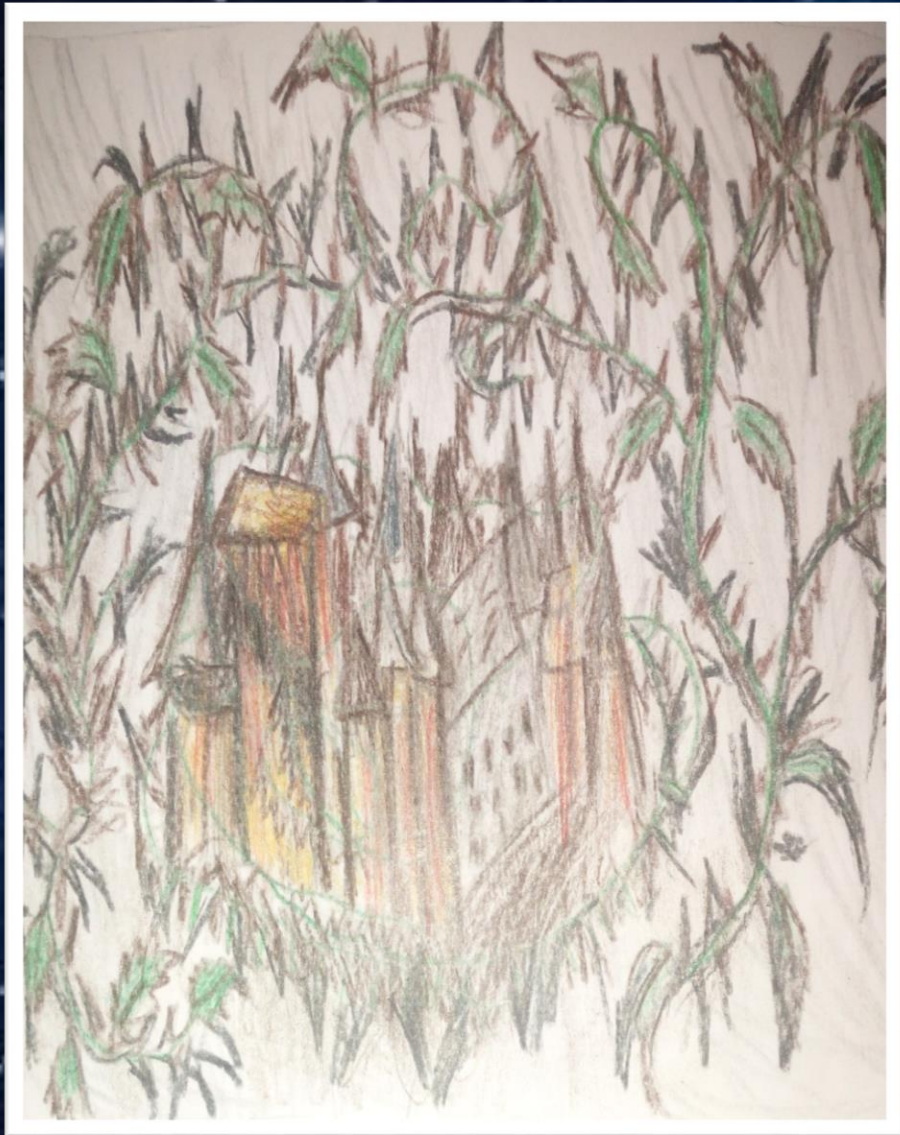
Facciamoci
ispirare
dalla fiaba...



Disegniamo la
nostra fiaba del
cuore.









@CEANIA



F **F: Fiaba in Fumetto**



*Celebriamo il
matrimonio fra la fiaba
ed il fumetto...*

TITOLO: **LA CASA NELLA FORESTA**



IL GIORNO DOPO...

MI SONO PERSA!

ANDRO NELLA CASA

PERCHE MI DEVO SCORDARE PROPRIO IL DIO?

GRAZIE! GRAZIE!

E ORA A BALLARE

E FECE TUTTO QUELLO CHE LA TATIA...

TITOLO: LA CASA NELLA FORESTA



TITOLO: LA CASA NELLA FORESTA



HANSEL E GRETEL



TITOLO: HANSEL E GRETEL



TITOLO: HANSEL E GRETEL



Facciamoci ispirare
dalla musica...



LA BELLA E LA BESTIA E UNA STORIA SAI

È una storia sai
vera più che mai
solo amici e poi
uno dice un noi
tutto cambia già
è una realtà
che spaventa un po'
una poesia
piena di perché
e di verità
Ti sorprenderà
come il sole ad est
quando sale su
e spalanca il blu



Dell'immensità
stessa melodia
Nuova armonia
semplice magia
che ti cambierà
ti riscalderà
quando sembra che
non succeda più
ti riporta via
come la marcia
la felicità
ti porta via
come la marcia
la felicità.

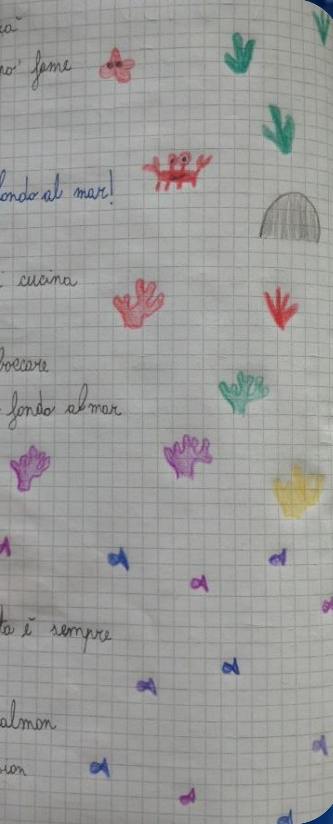


IN FONDO AL MAR - LA SIRENETTA

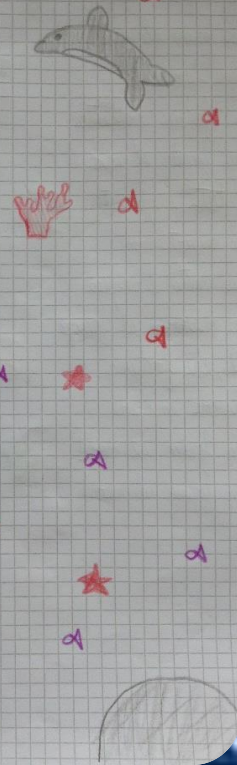
Se alfine del tuo vicino ti sembrava più verdi sei,
Ti vorresti andare sulla terra, non sai che gran abbagliar fai.
Se poi ti guardasse intorno
Ti rendesti che il nostro mare
è pieno di meraviglie,
Che altro tu vuoi di più!
In fondo al mar! in fondo al mar!
Tutto è bagnato e molto meglio crederci a noi!
Quelli lassù che sapobano
Fatto a quel sole arvegono
Mentre al nuoto
Se la spassiamo
In fondo al mar
Quaggiù tutti sono allegri
Frucciando di qua e di là
Invece là sulla terra
Il pesce è triste anzi
Rinchiuso in una boccia



Che brutto destino aveva
Se all'uomo vorra un po' fema
il pesce se pappava
Ah, no!
In fondo al mar! in fondo al mar!
In fondo al mar
nessuno si fugge o si cucina
in fuercina
E non si rischia di abboccare
No, non c'è un amo in fondo al mar
Se vita è piena
Di bollicine
In fondo al mar
In fondo al mar
Con questo ritmo la vita è sempre
Dolce così
Anche la rassa ed il salmon
Nonna suonare con passion
Dui c'è la quinta

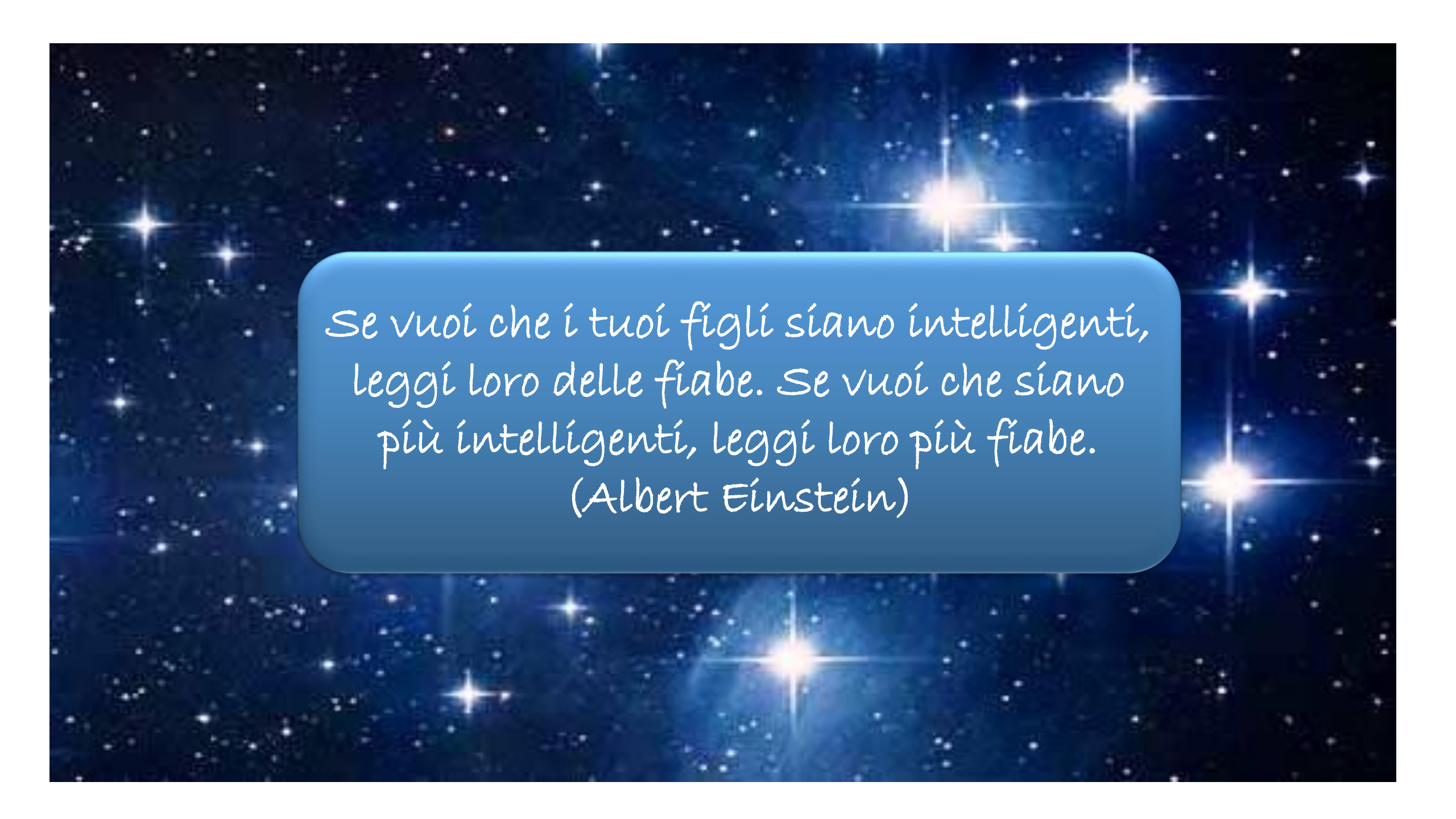


Un concerto
Un suonaron
il sarago suona il flauto
da sopra l'arpa
La platessa il basso
Dui c'è la tromba
Dui pesce rombo
Uolta, il luccio e il re del blues
da cucina con il nassello
il violoncello con la sardina
All'ocarina e con l'orata
Vedrai che cosa si fara
In fondo al mar
In fondo al mar
Se la sardina fa una moira
L'è da improvvisare
che c'è di bello poi lassù
La nostra banda vale di più
Come mollesco



La improvvisare
In fondo al mar
Ligne lumaca
si fa un balletto
In fondo al mar
E tutti i quanti
Li divertiamo
Dui sotto l'acqua
in messo al fango
Ah, che fortuna
Uivere insieme
In fondo al mar!
In fondo al mar!





*Se vuoi che i tuoi figli siano intelligenti,
leggi loro delle fiabe. Se vuoi che siano
più intelligenti, leggi loro più fiabe.
(Albert Einstein)*